

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI –  
PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

**GRUPPO SCUOLA Coop. Soc. a r.l. Onlus**

Costituita nel 2004, trae origine dall'esperienza trentennale dell'omonima Associazione, nata a Parma nel 1972 nel quartiere Montanara dalla volontà di alcune persone di creare uno "spazio" di riflessione e di azione, a partire dalle problematiche dei propri componenti e degli abitanti del quartiere per promuovere veri e propri percorsi di emancipazione sociale e culturale: scuole popolari, corsi di alfabetizzazione e per l'acquisizione del diploma di licenza media, sostegno scolastico all'interno della scuola dell'obbligo; interventi a favore dei bambini e degli adolescenti (dando vita, con l'apertura di "Villa Ghidini" nel 1986, al primo Centro Aggregativo della città, seguito nel 1997 dal Centro Giovani Montanara) e degli anziani del quartiere.

Con questi progetti finalizzati al benessere e alla prevenzione del disagio giovanile e la presenza costante all'interno della Comunità, il Gruppo Scuola ha partecipato e contribuito alla crescita sociale e alla riqualificazione del Quartiere Montanara.

In anni più recenti, l'attività si è ampliata con progetti che hanno coinvolto anche alcune realtà della provincia. La complessità che ne è derivata ha imposto l'esigenza di una veste giuridica ed organizzativa più strutturata, portando alla costituzione della Cooperativa Sociale, che opera in continuità di valori, metodi e prassi educative con l'Associazione.

Nel dicembre 2012 è stata operata una fusione per incorporazione tra la Coop. Soc. GRUPPO SCUOLA, che ha mantenuto la denominazione, e la **Cooperativa Sociale IPPOVALLI** - nata nel 2003 per volontà di un gruppo di persone che decidono di impegnarsi nel settore della Riabilitazione Equestre per persone disabili, la cui mission consiste nella promozione umana e nella integrazione dei cittadini attraverso l'attivazione e gestione di servizi, basati sull'utilizzo del cavallo e sull'avvicinamento alla natura, in favore di persone in particolari condizioni di ordine fisico, psichico, economico, familiare e sociale.

Le due Cooperative hanno trovato nelle rispettive origini, mission, metodologie educative e di impresa sociale, i tratti comuni che le hanno portate a condividere le esperienze e a progettare insieme il proprio sviluppo futuro.

Tra le principali attività svolte dalla Cooperativa vi sono:

- Progettazione e gestione di interventi socio educativi rivolti a bambini ed adolescenti in ambito extrascolastico finalizzati al miglioramento della qualità della vita individuale e sociale, nonché alla formazione e all'approfondimento culturale per adolescenti e giovani:
  - **Centri di aggregazione giovanile**
  - Centri educativi pomeridiani
  - Centri estivi
  - **Educativa territoriale e di strada**
  - Sale prove e registrazione audio-video
  - **Radio web RADIOFFICINA ([www.radiofficina.it](http://www.radiofficina.it))**
  - **Informagiovani e progetti finalizzati alla microimprenditorialità e all'occupabilità giovanile (coworking space, incubatori di idee d'impresa, fablab)**
- Progettazione e gestione di interventi educativi in ambito scolastico finalizzati al benessere, alla promozione del successo formativo, alla prevenzione del disagio, della dispersione e dell'abbandono scolastico:
  - laboratori socio educativi e creativo-espressivi

- percorsi individuali di orientamento formativo
- esperienze di alternanza scuola/lavoro
- punti di ascolto e di consulenza educativa individuale per ragazzi e adulti
- educatore scolastico
- doposcuola
- Progettazione e gestione di servizi ed interventi socio educativi e riabilitativi rivolti alle persone diversamente abili, finalizzati al benessere psico-fisico, all'acquisizione di competenze e di maggiore autonomia, alla socializzazione ed all'integrazione:
  - Riabilitazione equestre
  - Laboratorio socio-occupazionale
  - Esperienze di borsa-lavoro e di tirocinio formativo
  - Organizzazione di momenti conviviali, di animazione e di socializzazione
- Progettazione e gestione di interventi di animazione di strada e di azioni di Comunità finalizzati a promuovere la visibilità dei propri progetti, a stimolare l'attivazione delle risorse territoriali dei contesti in cui si opera, a creare sinergie e collaborazioni con altre realtà della rete locale:
  - Giochi e laboratori creativi in occasione di feste di piazza
  - Tornei di Pallastrada
  - Eventi musicali di band giovanili locali
  - Partecipazione ed organizzazione di feste di quartiere e di paese.

La capacità di gestire in modo sinergico ed integrato queste diverse attività consente di attuare interventi innovativi e calibrati sulle effettive esigenze dei destinatari e sulle specificità del territorio, di replicare esperienze e buone pratiche, di valorizzare le risorse interne ed ottimizzare l'efficacia degli interventi.

In particolare, nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense cui fa riferimento il presente progetto, la Cooperativa è impegnata nella gestione di:

- Progetto ADELANTE: dal 2008 doposcuola, centro di aggregazione giovanile, educativa di strada nel territorio del Comune di Traversetolo; educatore scolastico presso la scuola secondaria di 1° grado dell'I.C. di Traversetolo;
- Progetto OFFICINA ITINERANTE: dal 2013 educativa di strada e spazio di aggregazione giovanile nel Comune di Collecchio; dal 2010 laboratori scolastici, punto d'ascolto e di orientamento formativo, educatore scolastico presso la scuola secondaria di 1° grado dell'I.C. di Collecchio;
- INFOGIOVANI: dal 2013 gestione dell'Informagiovani e di attività di educativa di strada nel territorio del Comune di Felino; doposcuola presso la scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'I.C. di Felino.

Questi presidi educativi ormai consolidati consentiranno di estendere la realizzazione di iniziative progettuali anche nei territori dell'Unione in cui finora non sono stati svolti interventi o si sono realizzati in maniera non continuativa.

## AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Provincia di Parma – Distretto Sud-Est

## TITOLO PROGETTO

### **GENER-AZIONE SOCIAL**

*Percorsi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile*

## ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto prende spunto dalle diverse sollecitazioni dalle recenti linee di indirizzo regionali in materia di promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza e dall'analisi dei bisogni emersi dal confronto con i diversi attori attivi sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense.

L'Unione Pedemontana Parmense è costituita da cinque Comuni (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo e Montechiarugolo) collocati nell'immediata cintura esterna del Capoluogo di provincia, in un territorio complessivamente ricco di servizi e di solide realtà economiche e produttive e attrattivo dal punto di vista abitativo. I dati demografici confermano un trend di crescita costante della popolazione residente, con una percentuale di popolazione nella fascia di riferimento (11-17 anni) del 6,13%, sensibilmente superiore alla media provinciale; a fronte di una percentuale generale di residenti stranieri del 10,67%, i minori stranieri rappresentano il 12,45% della fascia d'età di riferimento progettuale (*fonte: Servizio Statistica Provincia di Parma – 2013*).

Ciò nonostante, la perdurante crisi economica ha prodotto riflessi negativi sulle condizioni di generale benessere del territorio, facilmente riscontrabili dall'analisi di alcuni indicatori, quali il numero di nuclei familiari e di minori in carico ai Servizi Sociali (con un incremento dal 2008 al 2014, rispettivamente, del 54,45% e del 51,65%) e dei lavoratori iscritti alle liste di disoccupazione (passati da 3016 unità nel 2012 alle 3817 unità del 2014, corrispondenti al 7,84% della popolazione) – *fonte Bilancio Sociale 2014 dell'Azienda Pedemontana Sociale*.

Per quanto attiene la popolazione adolescenziale e giovanile, Istituzioni, servizi sociali e sanitari, scuole, associazionismo, realtà informali, riunite nei tavoli territoriali di riferimento, hanno richiamato l'attenzione su alcune tematiche quali:

- necessità di una risposta di Comunità che veda ragazze e ragazzi come protagonisti attivi e partecipi ed il territorio come luogo di dialogo e confronto capace di farsi carico della loro crescita in un contesto sano ed inclusivo
- necessità di contrastare il fenomeno crescente dell'abbandono scolastico, attraverso l'innovazione didattica e la valorizzazione di competenze acquisite in ambito non formale
- necessità di contrastare il cattivo uso degli strumenti tecnologici e scarsa consapevolezza delle potenzialità e dei rischi ad essi connessi (cyberbullismo, sexting, dipendenza e ritiro sociale)
- necessità di strumenti capaci di sostenere ragazzi e ragazzi maggiormente a rischio, valorizzandone le competenze e fornendo strumenti che ne favoriscano l'inclusione, il sentimento di autoefficacia e processi di empowerment
- necessità di una maggiore integrazione fra i diversi attori che si occupano di adolescenti
- monitoraggio, presidio e prevenzione di ricorrenti situazioni di disagio, violenza, illegalità, devianza che coinvolgono adolescenti sul territorio

In particolare, si ravvisa la necessità di lavorare sul ruolo e sulla presenza sociale degli adolescenti nel territorio: è consuetudine consolidata nell'opinione corrente il considerare i bambini e gli adolescenti come soggetti sociali *in transito* verso l'età adulta ed il conseguimento dei diritti di cittadinanza.

In questo modo, difficilmente viene riconosciuto loro il diritto di esprimere direttamente i propri bisogni e le proprie opinioni riguardo al modo in cui gli stessi potrebbero essere soddisfatti, mentre più frequentemente è il mondo adulto a predisporre per loro soluzioni a quelle che si presumono essere le loro esigenze.

In misura ancora minore, di conseguenza, gli adolescenti vengono percepiti dal mondo adulto come una potenziale risorsa e come soggetti attivi e portatori di impegno e di ricchezza nei confronti della Comunità. L'esperienze portate avanti in questi anni, anche in questo specifico contesto territoriale, hanno dimostrato invece che il coinvolgimento degli adolescenti in percorsi di partecipazione alla vita comunitaria

in cui si possano sentire protagonisti di azioni positive non solo è possibile, ma è generativo di un maggiore senso di appartenenza che li stimola all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

Il presente progetto, quindi, si propone di sostenere l'azione educativa degli interventi già in atto nel territorio attraverso la proposta di attività integrative finalizzate al coinvolgimento diretto degli adolescenti nella definizione di percorsi di protagonismo e di partecipazione alla vita comunitaria, consolidando i legami già esistenti con diverse realtà dell'associazionismo e del volontariato locale.

In secondo luogo, si tratterà di dare voce e visibilità alle istanze e all'impegno degli adolescenti coinvolti, in modo che possano vedersi riconosciuti un ruolo sociale e una valutazione positiva della loro presenza all'interno della Comunità: a tal scopo si utilizzeranno risorse interne alla Cooperativa, quali l'unità mobile della radio web RADIOFFICINA ed il proprio personale tecnico ed esperto in media-education, al fine di fornire ai ragazzi strumenti e competenze nell'ambito della comunicazione sociale.

Gli obiettivi che ci si propone di perseguire sono:

- accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita e di autonomia responsabile, sostenendone le motivazioni, gli interessi e il desiderio di protagonismo e promuovendo il senso di appartenenza alla propria Comunità;
- favorire processi d'integrazione ed inclusione sociale, attraverso la valorizzazione del potenziale positivo dei ragazzi coinvolti;
- dare voce e visibilità agli adolescenti e alle loro esperienze di protagonismo, utilizzando gli strumenti della comunicazione sociale e dell'animazione di Comunità, affinché venga loro riconosciuto un ruolo sociale attivo e positivo
- prevenire il disagio attraverso il rafforzamento dei fattori protettivi (aumento delle competenze, relazioni con adulti significativi, occasioni di responsabilizzazione), contrastando fenomeni di apatia, bullismo, devianza, violenza, abbandono scolastico;
- consolidare l'azione di progetti educativi già in essere sul territorio, attivando collaborazioni, sinergie e contaminazioni che rafforzino l'integrazione tra i diversi attori coinvolti e portino maggiore continuità agli interventi in essere;
- agire nella molteplicità dei luoghi educativi del territorio e nei luoghi di aggregazione spontanea in una logica di prossimità, affiancamento partecipato e flessibilità, valorizzando ed attivando le risorse formali ed informali
- sostenere la Scuola, in un rapporto di reciproca collaborazione, nell'espletamento della sua funzione educativa, nella sperimentazione di strumenti didattici ed educativi innovativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali;
- supportare la Rete territoriale e i processi di Comunità per il miglioramento della qualità della vita

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola attorno a tre assi che coincidono con i principali contesti di realizzazione delle azioni previste e che rispondono ad istanze differenti e complementari:

- **Scuola:** prevenzione dell'abbandono scolastico, innovazione didattica, competenze, integrazione e interculturalità
- **Strada e territorio:** monitoraggio, presidio e prevenzione in contesti a rischio di devianza, promozione della legalità, lavoro di prossimità, facilitazione dell'accesso ai servizi, creazione di luoghi di confronto con la Comunità, promozione della cittadinanza
- **Spazi per adolescenti e giovani:** promozione del protagonismo giovanile, sostegno a processi di inclusione, valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani con particolare attenzione ai soggetti più fragili

La Coop. Gruppo Scuola coinvolge ormai da tempo una rete consolidata di attori territoriali che saranno parte del progetto, in un ottica di integrazione di competenze. Obiettivo del progetto è quello di rafforzare e, ove possibile, ampliare la rete di soggetti coinvolti, dando una maggiore continuità alle azioni portate avanti fino ad ora:

- Scuole secondarie di primo e secondo grado (Istituti Comprensivi di Traversetolo, Collecchio, Felino e ITE Mainetti di Traversetolo)
- Associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato
- Cooperative sociali
- Azienda Pedemontana Sociale e Poli Sociali Territoriali
- Tavoli di progettazione territoriali per l'infanzia e l'adolescenza
- Oratori e Parrocchie
- Circoli e associazioni sportive
- Gruppi informali

I progetti educativi già in essere sul territorio facilitano la creazione di percorsi in una dimensione dinamica, integrata e sinergica nel contesto territoriale, che consentano una maggior ricettività e fruizione di stimoli, bisogni e risorse nonché la possibilità di fornire risposte efficaci e di evitare i rischi di marginalità ed autoreferenzialità.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Seguendo le direttrici sopracitate il progetto realizzerà:

1. **A scuola:** interventi socio-educativi in ambito scolastico finalizzati a promuovere il progetto, a costruire relazioni con i ragazzi del territorio e a realizzare alleanze "educative". Gli interventi saranno progettati e realizzati in stretto raccordo con i docenti e le figure educative presenti a scuola quali ad esempio gli educatori scolastici e potranno prevedere la partecipazione attiva di giovani opportunamente preparati dagli educatori nel ruolo di *peer educator*. Le tipologie di intervento possibile saranno:

- laboratori creativo-espressivi con la realizzazione di format audio e/o video
- supporto nell'innovazione didattica con l'introduzione di strumenti tecnologici innovativi
- laboratori socio-educativi finalizzati all'inclusione di ragazze e ragazzi che presentano maggiori fragili anche in continuità con gli interventi dei progetti educativi pomeridiani
- azioni di raccordo tra scuola ed extrascuola

2. **In strada e sul territorio:** interventi socio-educativi nella/sulla strada, cioè laddove i giovani si ritrovano spontaneamente, che si caratterizzano per un approccio che parte dalla situazione e dalle esigenze dei ragazzi e gruppi contattati, che avviene con una modalità non invasiva, rispettosa dei tempi e delle modalità di espressione dei ragazzi; creazione di occasioni di incontro, confronto e scambio tra giovani e Comunità, percorsi di partecipazione alla vita pubblica; coinvolgimento in iniziative di territorio; Co-progettazione di eventi. Il progetto prevede in questo ambito le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di educativa di strada, con particolare attenzione ad alcune zone del territorio
- monitoraggio e presidio di luoghi percepiti come a rischio per gli adolescenti, in sinergia con i Poli territoriali per segnalare ed agire con tempestività in caso di situazioni di disagio
- interventi di aggancio di gruppi naturali di adolescenti finalizzati a diminuire la distanza con i servizi a loro dedicati
- momenti di scambio e confronto tra giovani e Comunità
- coinvolgimento attivo dei giovani in progettualità di valorizzazione del territorio e di collaborazione con realtà dell'associazionismo e del volontariato locale
- interventi di *media-education*, finalizzati a trasmettere ai ragazzi la giusta consapevolezza nei confronti delle nuove tecnologie e la padronanza tecnica dell'uso di tali strumenti per la comunicazione sociale;
- realizzazione di format radiofonici, di video e cortometraggi finalizzati alla documentazione delle esperienze di protagonismo compiute dai ragazzi e alla loro divulgazione tramite canali locali e web

**3. Spazi per adolescenti e giovani:** interventi socio-educativi e di valorizzazione del protagonismo giovanile nei luoghi di aggregazione dedicati agli adolescenti. In particolare, sono previsti interventi dedicati a pre-adolescenti ed adolescenti presenti nei progetti educativi pomeridiani finalizzati all'inclusione sociale e al sostegno di processi di autonomia. In particolare saranno realizzate di alcune tipologie di intervento:

- sperimentazione di iniziative di partecipazione attiva dei ragazzi, in collaborazione con realtà dell'associazionismo e del volontariato locale
- esperienze di *peer-education* e autogestione
- interventi di *media-education*, finalizzati a trasmettere ai ragazzi la giusta consapevolezza nei confronti delle nuove tecnologie e la padronanza tecnica dell'uso di tali strumenti per la comunicazione sociale;
- realizzazione di format radiofonici, di video e cortometraggi finalizzati alla documentazione delle esperienze di protagonismo compiute dai ragazzi e alla loro divulgazione tramite canali locali e web
- realizzazione di eventi e di momenti di animazione di Comunità, al fine di dare risalto alle capacità di iniziativa, di impegno e di organizzazione dei ragazzi coinvolti.

Le azioni progettuali saranno realizzate dagli educatori degli spazi aggregativi e delle équipes di strada attualmente esistenti sul territorio dell'Unione Pedemontana, in sinergia con le realtà istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato con le quali si collabora in ogni singolo comune, con altre risorse sia interne alla Cooperativa (unità mobile di RADIOFFICINA) che facenti parte della rete di collaborazioni (associazione ON/OFF), con *peer educator* e volontari.

Il gruppo di lavoro sarà formato da:

- **Coordinatore:** figura interna alla cooperativa in grado di offrire consulenza psico-pedagogica di supporto agli educatori e, al contempo, di coordinare anche da un punto di vista organizzativo le diverse componenti del progetto (educatori, tecnici, partner del territorio.)
- **Educatori:** figure educative esperte che accompagnano i ragazzi nei loro percorsi di crescita, svolgendo funzioni educative, animative e di prevenzione e tutela, proponendosi come adulti significativi e di riferimento, mediatori, facilitatori, attivatori di risorse. Si caratterizzano nel rapporto con i ragazzi e i gruppi spontanei per avere atteggiamenti di apertura, accoglienza incondizionata e intenzionalità educativa.
- **Esperti in Media Education:** figure in grado di condurre laboratori formativi finalizzati a trasmettere ai ragazzi la giusta consapevolezza nei confronti delle nuove tecnologie e la padronanza tecnica dell'uso di tali strumenti per la comunicazione sociale;
- **Tecnici audio/video:** figure esperte in grado di fornire supporto tecnico nell'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature, adeguatamente formati per svolgere anche una funzione di accompagnamento, affiancato dall'educatore, nella produzione dei format radiofonici e nel montaggio audio e video delle trasmissioni radio registrate o di spot e cortometraggi.

#### **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

##### **Destinatari diretti**

La popolazione residente nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, appartenente alla fascia d'età tra gli 11 ed i 17 anni, ammonta a circa 3000 ragazzi e ragazze.

Attraverso il coinvolgimento nelle attività progettuali di almeno tre Scuole secondarie di 1° grado e di un Istituto secondario di 2° grado, degli spazi aggregativi (centri giovani, oratori, circoli, società sportive) presenti nel territorio e dei gruppi naturali di adolescenti agganciati attraverso l'educativa di strada, si prevede di coinvolgere all'incirca 400/600 ragazzi e ragazze.

##### **Destinatari indiretti**

- Realtà del territorio: Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e di volontariato, cooperative sociali, oratori e parrocchie, ecc.
- Scuole secondarie di primo e secondo grado
- Comunità locale

- Servizi e progetti dedicati agli adolescenti (AUSL, Servizio Minori, ecc)
- Docenti ed educatori
- Famiglie

#### Risultati attesi

- Attività in almeno 3 scuole secondarie di primo grado e 1 scuola secondaria di secondo grado – prodotto previsto: almeno 4 laboratori legati al mondo della scuola con relativa documentazione attraverso format radio o produzione di video;
- Almeno 10 interventi di educativa di strada nei diversi luoghi del territorio, finalizzati all’aggancio e al coinvolgimento di adolescenti in percorsi di protagonismo sociale (attività di valorizzazione del territorio e di collaborazione con le realtà associative e di volontariato; organizzazione di momenti di confronto con la Comunità o di iniziative di animazione di Comunità, altro) prodotto previsto: un’iniziativa per ogni gruppo affiancato, documentata attraverso format radio e/o video.
- Almeno 2 Centri Giovani in collaborazione con 2 realtà del territorio coinvolti – prodotto previsto: avvio di 1 percorso di protagonismo sociale o di 1 iniziativa di Comunità per ogni centro, documentati da almeno 1 format radio e/o video

#### DATA PER L’AVVIO DEL PROGETTO

01/10/2015

#### TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/07/2016

#### CRONOPROGRAMMA

	2015			2016								
	ott.	nov.	dic.	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.
<b>AZIONI</b>												
1. contatto con i partner di territorio												
2. attività nelle scuole												
3. attività nei centri di aggregazione giovanile												
4. fase propedeutica all'attività territoriale e di strada												
5. attività con i gruppi agganciati in strada e sul territorio												
6. prima fase di verifica												
7. seconda fase di verifica												
8. conclusione, valutazione e rendicontazione del progetto												

#### EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

La cooperativa si impegna a documentare e monitorare in itinere l'intero progetto attraverso differenti strumenti:

- Raccolta dei materiali prodotti: volantini, depliant, produzioni, ecc.
- Video e fotografie: a documentazione delle attività/iniziativa realizzate.
- Diario di bordo: è lo strumento dell'educatore in cui annota quotidianamente: osservazioni e considerazioni; le attività realizzate; i dati relativi al numero di utenti e alla partecipazione alle attività; i riscontri (verbali) di eventuali colloqui/incontri avuti.
- Scheda rilevazione presenze: raccolta dei dati relativi ai ragazzi e alla loro partecipazione.
- Report conclusivo: relazione che riporta un'attenta analisi sullo sviluppo del progetto, il rapporto con l'utenza, le famiglie e il territorio, proponendo elementi – quantitativi e qualitativi - di valutazione del progetto proposto, attraverso una lettura critica degli interventi realizzati.

#### **SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Euro 1.000,00 (Coordinamento)

Euro 4.000,00 (Personale educativo)

Euro 2.000,00 (Esperti e personale tecnico)

Euro 1.500,00 (acquisto beni e materiali di consumo e promozionali, carburante)

Euro 500,00 (noleggio attrezzature per eventi di animazione di Comunità)

Euro **9.000,00** (TOTALE SPESA PROGETTO)

#### **CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE**

Euro **4.500,000**

#### **COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA**

Soggetto proponente: Euro 4.500,00

Altri cofinanziatori del progetto --

TOTALE Euro 4.500,00

Referente per l'intero progetto:

Sabrina Fornia

Indirizzo

GRUPPO SCUOLA Coop. Soc. a r.l. ONLUS

Parma, 28 luglio 2015

Il Legale Rappresentante



---